

Decisione sulla proposta n° 16_003

Svolgimento	Data	Stato
Inoltrata	27.08.2016	
1. Trattamento	08.09.2016	
2. Trattamento		
Decisione REK	Accettata con complemento	
Data di validazione	01.01.2018	
Rilevante per la certificazione dal	01.01.2019	

Indicazione di riferimento relativa al Manuale REKOLE® 4 ^a edizione 2013 e proponente	
N° del capitolo & denominazione	Capitolo 9.11.6, p.232
Proponente	Gesundheitszentrum Fricktal AG / Spital Muri BE

1. Situazione di partenza / problematica

Nel progetto EKOH (Erhebung der Kosten für universitäre Lehre, Forschung und Weiterbildung in Humanmedizin, fr.: Relevé des coûts pour la formation, la recherche et la formation postgrade en médecine humaine), sostenuto dalla CSSU Conferenza svizzera delle scuole universitarie e dalla CDS Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità è stata esaminata la modalità dell'analisi delle attività negli ospedali universitari. Per quanto riguarda l'orario di lavoro su cui basarsi sussiste un bisogno di armonizzazione e di definizione. È possibile partire dal tempo di lavoro remunerato o da quello effettivamente svolto (cfr. Rapporto sull'analisi della situazione, versione 1.0, approvato dal Comitato di pilotaggio EKOH in data 27 maggio 2016, pagina 18).

Proposta di soluzione:

La proposta relativa all'armonizzazione si riferisce al testo del manuale REKOLE (capitolo 9.11.6, p. 232) in relazione al rilevamento delle attività:

Attuale:

„Affinché il metodo di rilevamento nazionale venga effettuato in modo uniforme, nell'ambito del rilevamento delle attività si è definito quanto segue: vengono rilevate unicamente le attività svolte nell'ambito dell'orario di lavoro contrattuale (compresi eventuali vacanze, tempi e ore supplementari autorizzati e non riscossi dal lavoratore). Nel rilevamento delle attività non si tiene conto delle attività svolte durante il tempo libero (solamente se sussiste un orario di lavoro massimo per contratto). Queste ultime non influiscono dunque sulla ripartizione dei gradi di occupazione e sul successivo calcolo dei costi delle diverse attività di ricerca e insegnamento universitario come pure sulla loro delimitazione verso i costi d'esercizio rilevanti per le cure medico-sanitarie obbligatorie riferite all'azienda. »

Nuovo :

“Affinché il metodo di rilevamento nazionale venga effettuato in modo uniforme, nell'ambito del rilevamento delle attività si è definito quanto segue: Non appena per i collaboratori vale il cosiddetto orario di lavoro basato sulla fiducia, ad esempio nelle categorie del personale Primari / Capi servizio e funzioni gerarchicamente superiori, per il rilevamento delle quote di attività è determinante l'orario di lavoro effettivo. Nelle rimanenti categorie del personale la base per il rilevamento delle quote di attività è costituita dal tempo di lavoro remunerato.”

Definizioni:

Modello di orario di lavoro basato sulla fiducia: l'orario di lavoro risulta dalla funzione e dalle mansioni da compiere. Eventuali ore supplementari sono interamente indennizzate con il salario. Non vengono versati supplementi per inconvenienza o turni. I quadri dirigenti o specializzati interessati da tale orario sono liberati dall'obbligo di registrazione delle ore di lavoro.

Orario di lavoro effettivo: vale tutto il tempo impiegato per attività della formazione, della ricerca e del perfezionamento professionale universitari nella medicina umana. Le relative quote parti vengono determinate in relazione all'orario di lavoro complessivo effettivamente svolto.

Orario di lavoro remunerato: vengono rilevate unicamente le attività della formazione, della ricerca e del perfezionamento professionale universitari nella medicina umana svolte nell'ambito dell'orario di lavoro contrattuale e dunque remunerato (compresi eventuali vacanze, tempi e ore supplementari autorizzati e non riscossi dal lavoratore). Non ne fanno parte le attività svolte durante il tempo libero, vale a dire al di fuori del tempo di lavoro pattuito per contratto e dunque non remunerato.

2. Decisione REK

Nel fondo la proposta è accettata, vale a dire: l'abbandono del riferimento alla nozione di orario di lavoro contrattuale a vantaggio della nozione di orario di lavoro effettivamente fornito. La proposta è redatta in tal senso.


La REK attira l'attenzione sull'Errata corrige n° 14 e sul capitolo 9.11 riformulato e che tiene conto del presente adattamento/precisazione.

3. Ripercussioni sul manuale REKOLE[®], 4^a edizione 2013

Manuale REKOLE[®] 4^a edizione 2013, estratto, p. 232

~~"Affinché il metodo di rilevamento venga effettuato in modo unitario, nell'ambito del rilevamento delle attività vale il tempo di lavoro effettivamente prestato. Affinché il metodo di rilevamento nazionale venga effettuato in modo uniforme, nell'ambito del rilevamento delle attività si è definito quanto segue: vengono rilevate unicamente le attività svolte nell'ambito dell'orario di lavoro contrattuale (compresi eventuali vacanze, tempi e ore supplementari autorizzati e non riscossi dal lavoratore). Nel rilevamento delle attività non si tiene conto delle attività svolte durante il tempo libero (solamente se sussiste un orario di lavoro massimo per contratto). Queste ultime non influiscono dunque sulla ripartizione dei gradi di occupazione e sul successivo calcolo dei costi delle diverse attività di ricerca e insegnamento universitario come pure sulla loro delimitazione verso i costi d'esercizio rilevanti per le cure medico-sanitarie obbligatorie riferite all'azienda"~~

4. Ripercussioni sul sistema dei conti H+, 8^a edizione rielaborata 2014

Luogo, data	Berna, 1 febbraio 2017	
Nome + firma	H+ Gli Ospedali Svizzeri REK Pascal Besson	

Numero di proposta: 16_003